

Caja 3<sup>a</sup>

Num 25.

Principe Andrea Doria.

Año "

Carta al Emperador Carlos V. manifestan-  
dole haber ido a Roma y hablado con el Papa.

1539

Sac.<sup>ma</sup> Ces. et Car. Al.<sup>ta</sup>.

Poi di Sauer scritto a N. Al.<sup>ta</sup>, con Sancio di Leyna sono venuto in Roma  
dove insieme col Marchese d'Agbilar si è parlato col papa et con lo  
Ambassador di Venetia, tanto in procurar la risposta di quella s.<sup>ua</sup>  
quanto nella solecitudin' della impresa, et scrivendo di questo alongo  
il Marchese à N. Al.<sup>ta</sup> per non darme altro fastidio, senza replica  
me remetto à quello, non lasciaro di dire a N. Al.<sup>ta</sup> che se consideri  
ben à tutto quello, che se scrive su questo negotio, acciòche sanendo  
N. Al.<sup>ta</sup> offerto a quella impresa la sua persona, come qui se procede  
con arte, non si potesse giudicare, che molte difficulta quale se appre-  
sentano non fussero dette a fin di sanerne minor desiderio di prima.  
non essendo maximametr' cusi in effetto/affetto con desiderio lo ritorno  
di Joan doria per saper quello la si degnara di comandarmi, fra  
questo mezo andero a Bena dove obediro a quella in tutto quello  
conoscero di suo servitio /

Ho visto la Duchessa sua figliola tanto bella che son stato audaci madarm'  
vno ritratto, molto simile, alla Al.<sup>ta</sup> N. allaguale prego n.s. dio dom  
longa et felic' vita, in Roma alli XV di Bennaio MDCCCXXIX

Da N. Sac.<sup>ma</sup> Ces. et Car. Al.<sup>ta</sup>



Humill.<sup>mo</sup> servitor e  
vassallo.

Andrea Doria



2ae. et. 2ae. 2ae.

per di. pauer scritto a. n. 2ae. con sanzio di l'anno sono venute in Roma  
 dove insieme col marchese di Spilar si è parlato col papa et con lo  
 Ambasciatore di Venezia tanto in presenza de' signori di quella  
 quanto nella solocitudine della impresa et venendo di questo alquanto  
 il marchese a. n. 2ae. per non darne altro fastidio senza replicare  
 me venute a quella non lasciare di dire a. n. 2ae. che se consideri  
 per a fatto quella, che se fosse in questo negozio, acciò si proceda  
 a. n. 2ae. offerto a quella impresa la sua persona, come qui se procede  
 con arte, non si potra giudicare, che molte difficulta quate se appa-  
 rentano non fossero date a fin di ponere minor desiderio di prima.  
 non essendo maximamente così in effetto/ offero con desiderio la ritorno  
 di non dare per saper quello se si hauna di comandarmi, per  
 questo mezo andava a Genova dove vedeva a quella in tutto quello  
 consilio di suo venuto /  
 Ho visto la Dilectissima sua figliola tanto bella che non stato indaco mirabile  
 con trattate, molto simile alla M. V. all'attuale prego n. 2ae. die d'ora  
 longe et feliciter in Roma alle 2ae. de' Genovese de' Dilectissimi

Dr. M. 2ae. et. 2ae. 2ae.



Summa de rectoribus

Handwritten signature or name at the bottom left.

sac<sup>ma</sup>. Ces. et Car. S<sup>ta</sup>. 1

3<sup>a</sup>

Documento 9025.

67

12